

## Ofantina, via alla campagna di sicurezza (tratto da "Il Sannio" del 6/8/2006)

I Verdi della sezione paternese promuovono una campagna sociale per la prevenzione stradale e la messa in sicurezza dell'Ofantina. Dopo il positivo incontro dello scorso 3 agosto, al quale hanno preso parte il segretario provinciale del Sole che Ride, Gianluca Festa, e quello di Rifondazione Comunista, Gennaro Maria Imbriano, sembra che la situazione stia lentamente migliorando. Diversi gli interventi degli esponenti politici locali, tra cui D'Amato, in quota Ds, e Pasquino, attuale capogruppo di minoranza, i quali hanno mostrato buone intenzioni per dar vita ad una collaborazione sinergica al fine di potenziare i controlli sull'arteria e rendere maggiormente consapevoli le nuove generazioni sui rischi provocati dall'alta velocità. Ultimo, in ordine cronologico, un incidente all'altezza dello svincolo per San Potito che fortunatamente non ha causato gravi conseguenze. Anche la cittadinanza paternese si è mobilitata. Durante la pubblica riunione, infatti, si sono sollevate le proteste di pendolari, e non solo, che hanno sollecitato la riapertura del tratto chiuso in seguito alla frana che ha paralizzato la viabilità in direzione della cittadina del Calore. "Siamo esclusi dal resto dell'Irpinia".

Questa la consapevolezza aleggiata tra i presenti. Intanto fioriscono le idee per sensibilizzare la popolazione al progetto dei Verdi. Auspicando il ripristino della provinciale, e sollecitando l'intervento di Palazzo Caracciolo, i paternesi hanno dato il proprio assenso a manifestazioni socio-culturali per promuovere la sicurezza stradale soprattutto sull'arteria killer.